



Regione Umbria

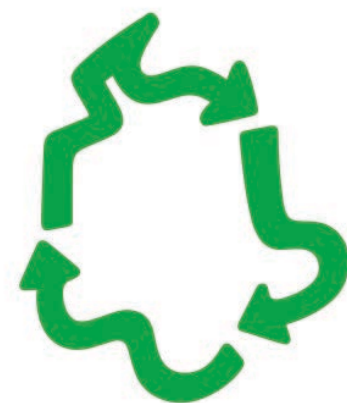
UMBRIA

Dall'economia dello smaltimento



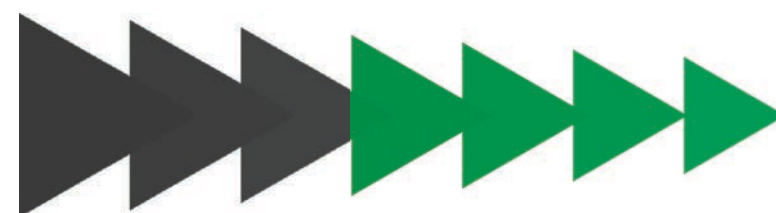
CIRCOLARE

ad un ecosistema industriale regionale

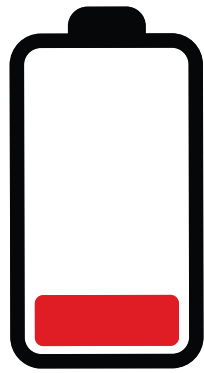


**Oltre l'emergenza,
c'è la soluzione.**

Economia dello
smaltimento



**ECONOMIA
CIRCOLARE**



MATERIE PRIME

Raddoppio fabbisogno globale entro il 2060. Svincolare economia regionale da supply chain instabili.



COSTI

il costo economico dello smaltimento è insostenibile su famiglie e imprese.



INQUINAMENTO

Inquinanti emergenti come microplastiche e Pfas impattano su salute pubblica.



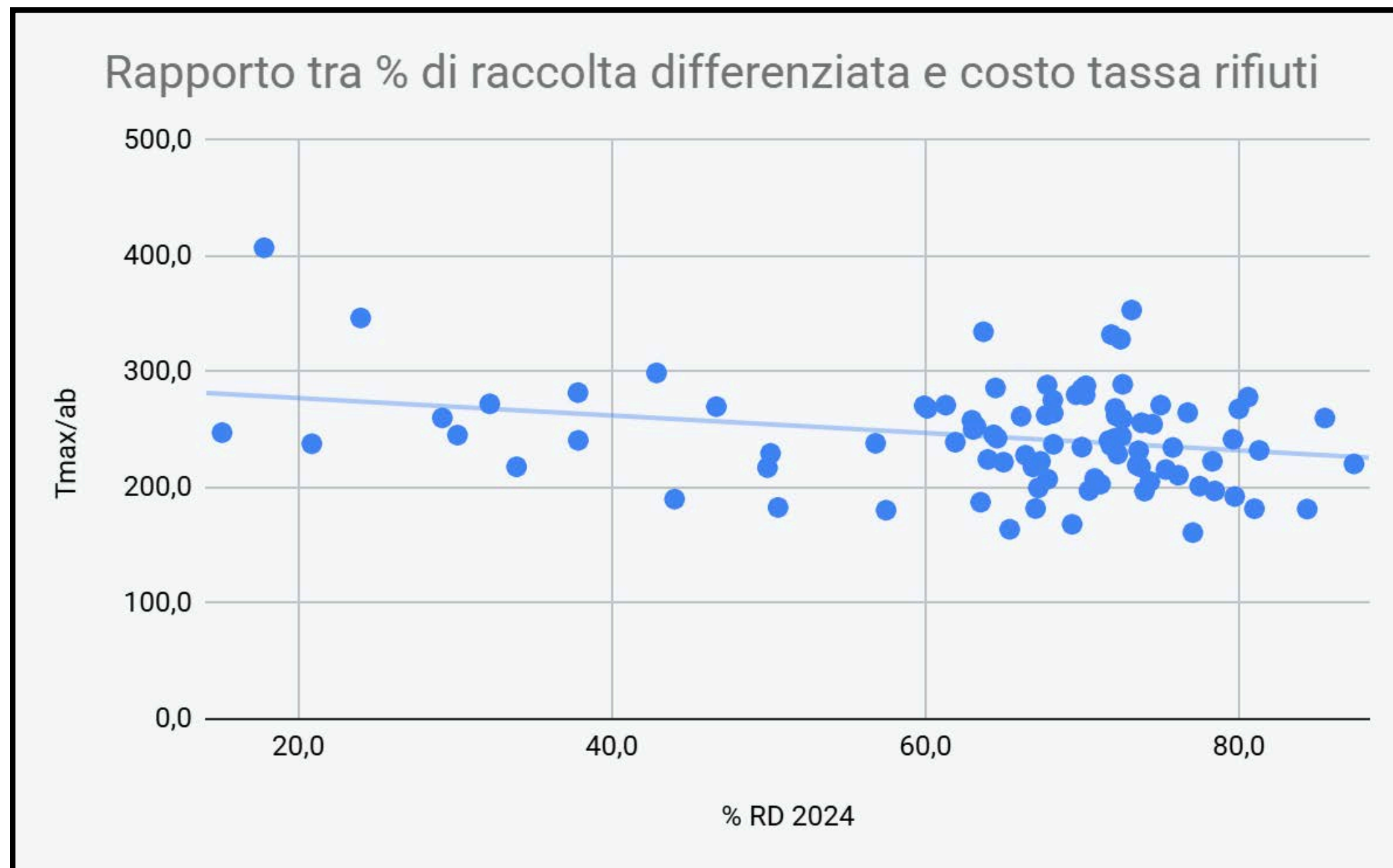
CLIMA

L'estrazione di materie prime genera il 50% delle emissioni globali di CO2.

Perchè cambiare?



Analisi dei costi dei piani economici finanziari dei comuni umbri





NESSUN DANNO SIGNIFICATIVO SU AMBIENTE E SALUTE

Applicazione del principio DNSH. Ogni implementazione del sistema deve essere un miglioramento rispetto alla situazione attuale.

No ampliamenti discariche, No inceneritore.



RIDURRE COSTI SU IMPRESE E FAMIGLIE

Ridurre l'impatto della tassa sui rifiuti sul sistema economico e sociale.

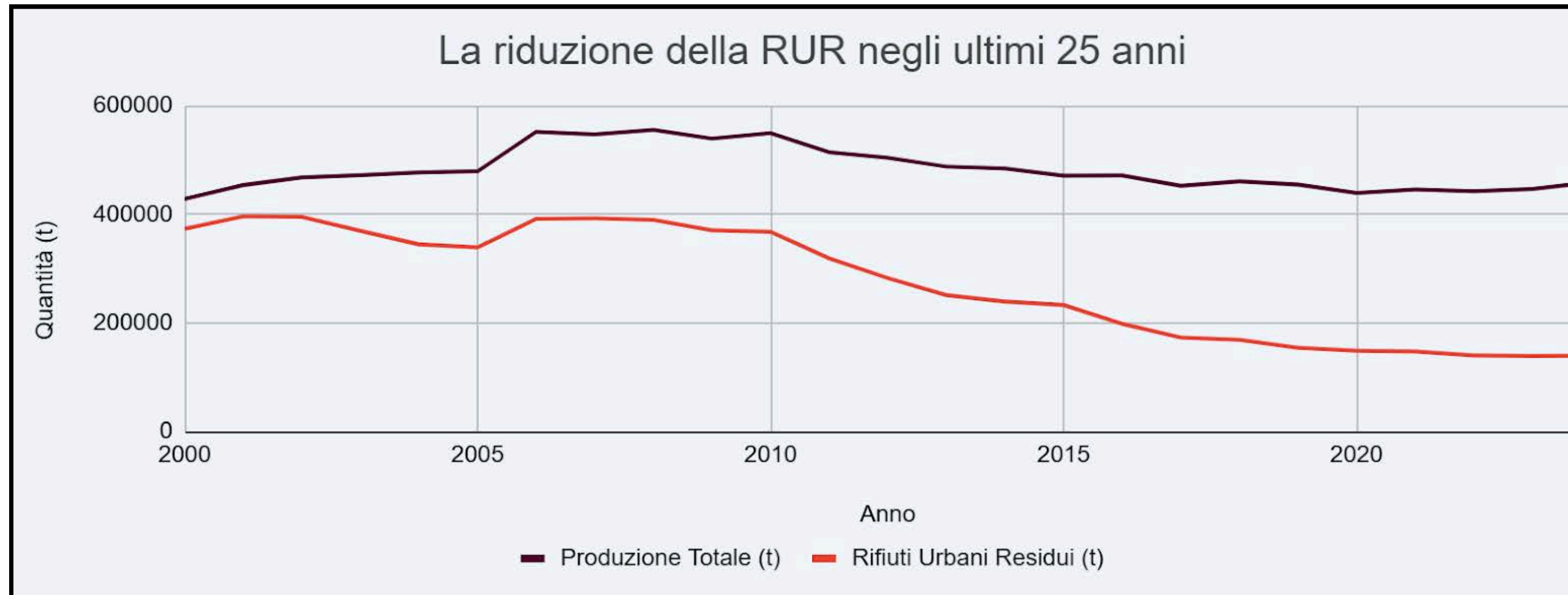


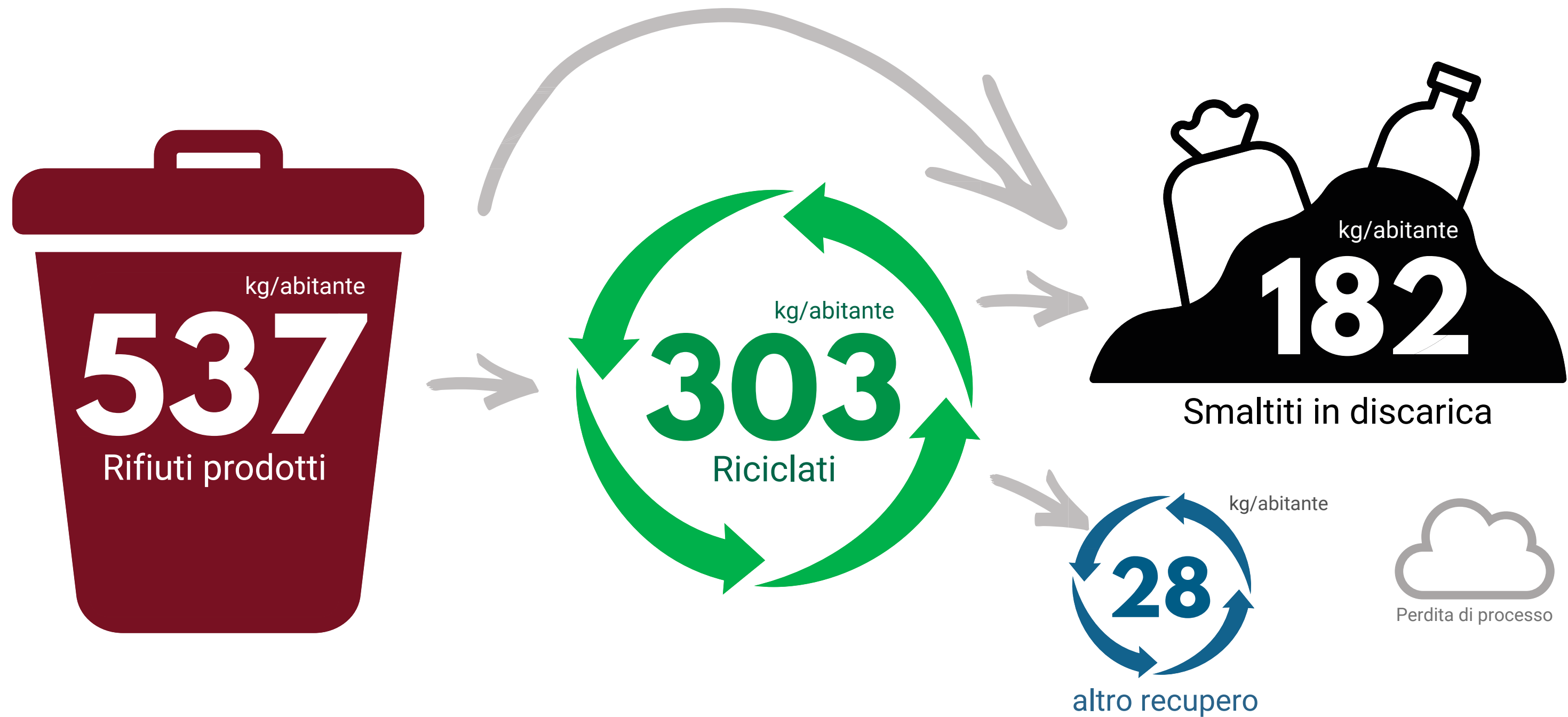
FAVORIRE CRESCITA E OCCUPAZIONE

Promuovere una simbiosi tra il sistema produttivo regionale e la disponibilità di materie prime seconde.

Quali obiettivi?

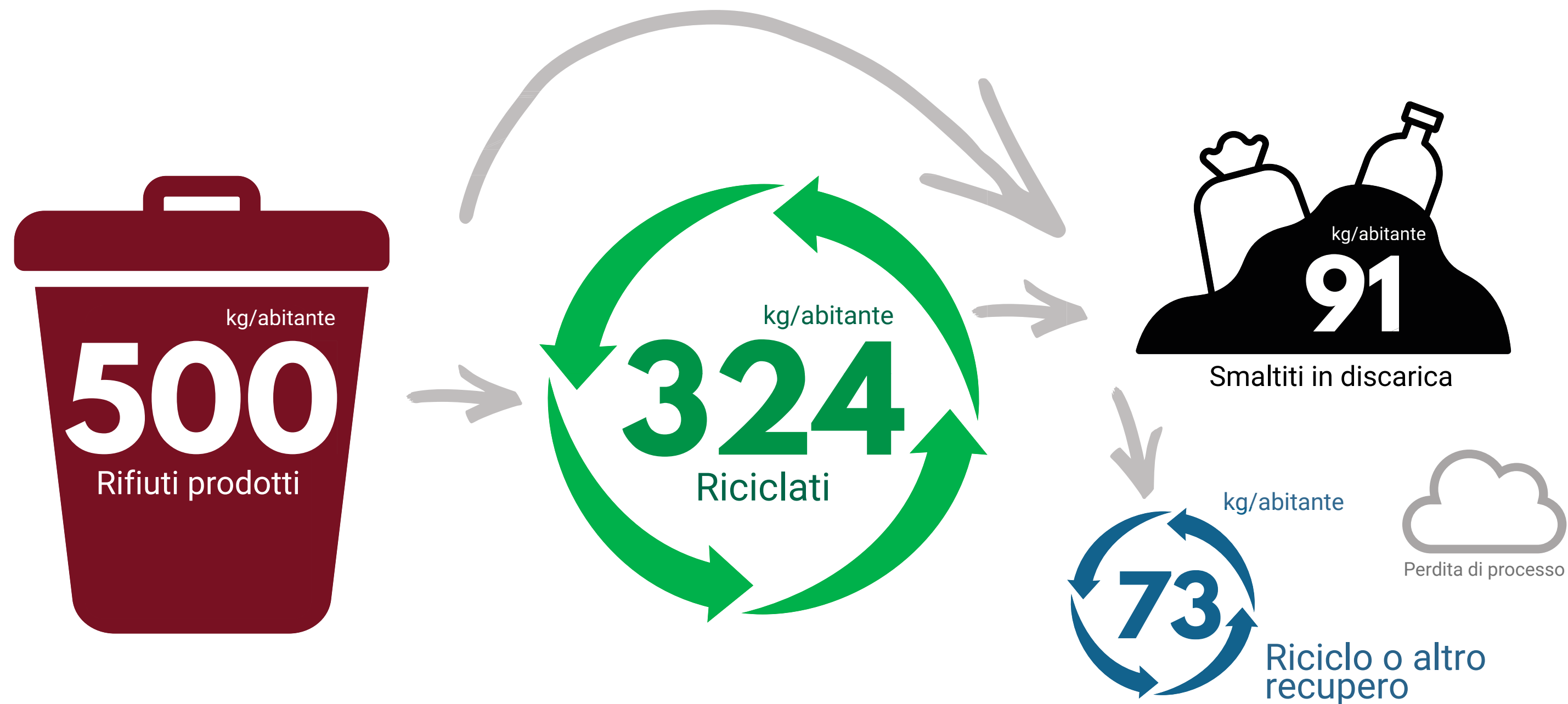
Rapporto tra produzione dei rifiuti e smaltimento in discarica





Qual è situazione umbra?

2024



Dove vogliamo andare?

2030

RESIDUAL WASTE CAP **2030**

100 kg/ab

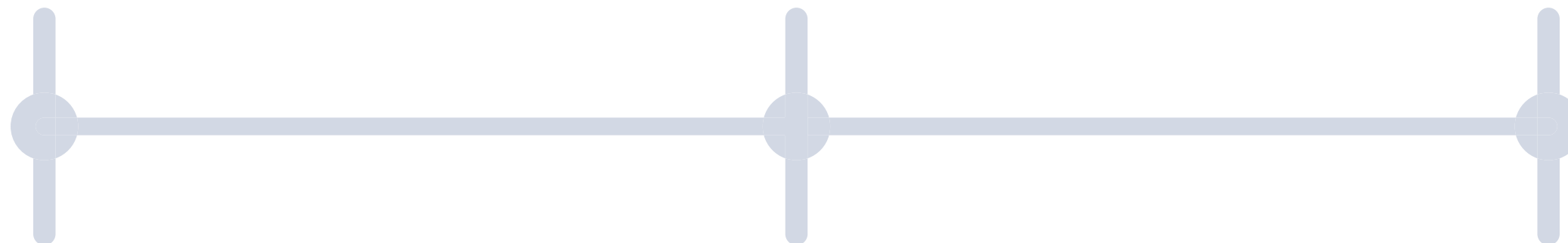
Introduzione di un obiettivo massimo di produzione di rifiuti indifferenziati.

La valutazione delle politiche si sposta dalla % di raccolta differenziata alla quantità di rifiuti indifferenziati prodotti e all'effettiva quantità di materia riciclata.

2028

2030

2035



rifiuto urbano
residuo

100^{KG/AB}

60^{KG/AB}

raccolta
differenziata

75%

80%

90%

indice di
riciclo

60%

65%

70%

rifiuti in
discarica

30%

20%

10%



Vecchio modello

GOVERNANCE



Frammentata
in sub-ambiti

MODELLO
TARIFFARIO



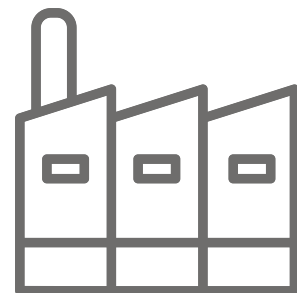
Tassa su base
presuntiva (mq)

DESTINAZIONE
RUR



Interramento o
incenerimento

DOTAZIONE
IMPIANTISTICA



TMB passivo
(biostabilizzazione)

OBIETTIVO
PRIMARIO



Gestione delle
emergenze
(Smaltimento)

Nuovo modello



Ambito unico
regionale



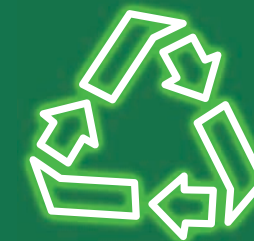
PAYT - Tariffa
puntuale



Fabbriche dei
materiali
e Waste 2H2



IA, Sensori ottici
(NIR/VIS) e deep
learning



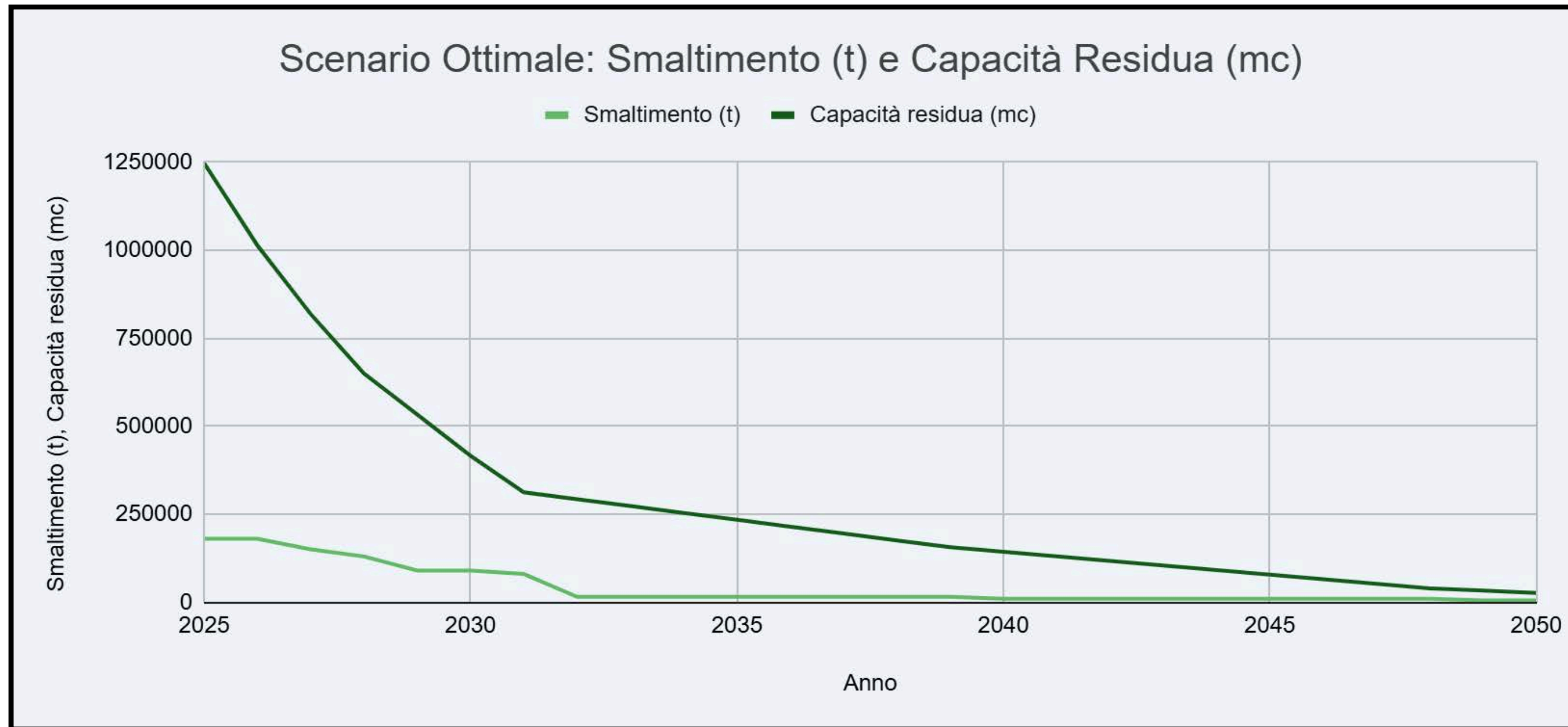
Circolarità integrale
ed estrazione di
valore

**Thomas
DE LUCA**

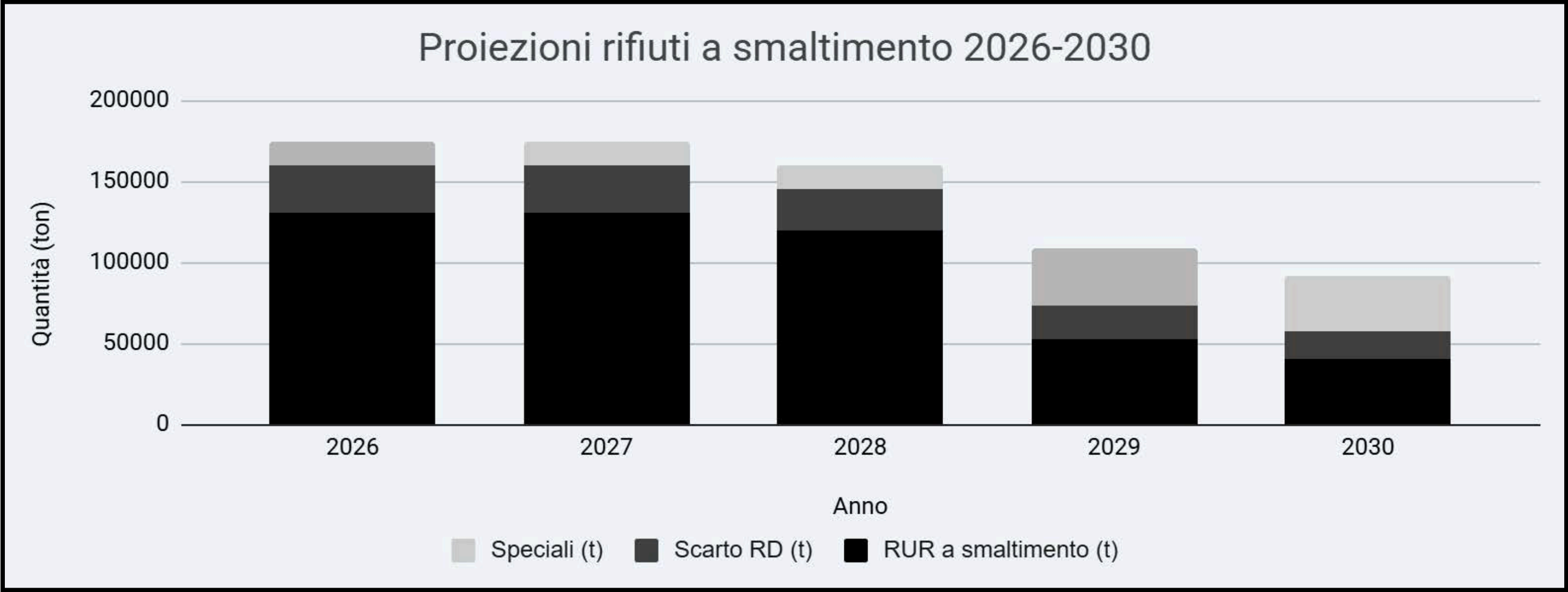
Assessore all'energia, all'ambiente,
all'adattamento e mitigazione dei
cambiamenti climatici, alle politiche del
paesaggio e alla programmazione urbanistica.



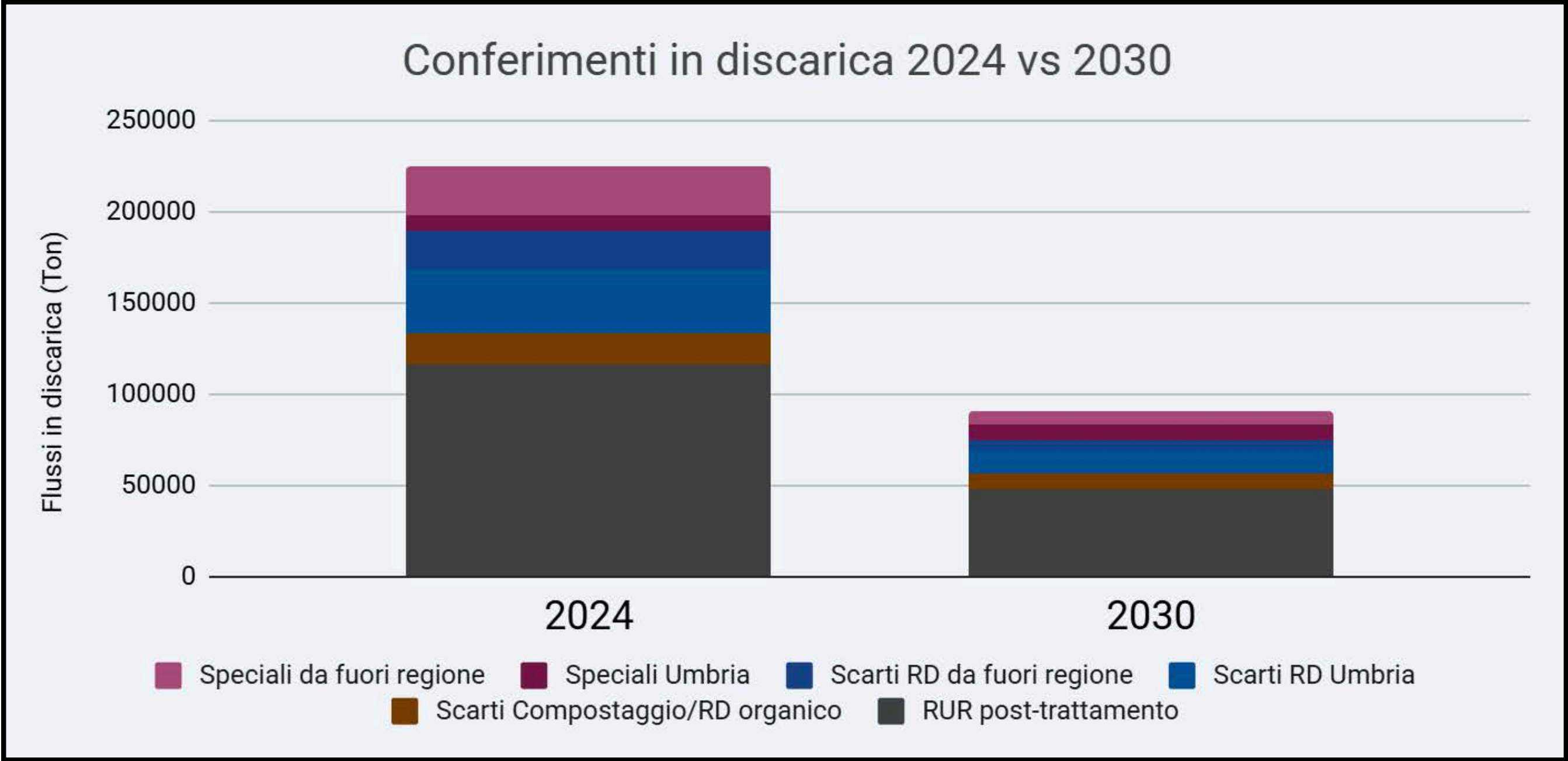
Proiezione senza ampliamento delle attuali volumetrie disponibili delle discariche umbre



Scenario di aggiornamento del piano



Confronto inizio legislatura e proiezione fine legislatura



Riduzione della produzione del 10%

Obiettivo al 2030: limitare il totale dei rifiuti prodotti a 410.000 tonnellate



Transizione
digitale



Incentivazione
del commercio
sfuso e alla
spina



Eliminare usa e
getta e promuovere
prodotti riutilizzabile
e compostabili



Sharing
economy



Contrasto
allo spreco
alimentare



Acqua
alla spina



Incentivazione
della riparazione
e del riuso



Seconda
mano



**Thomas
DE LUCA**

*Assessore all'energia, all'ambiente,
all'adattamento e mitigazione dei
cambiamenti climatici, alle politiche del
paesaggio e alla programmazione urbanistica.*



Aumentare l'intercettazione all'80%

Obiettivo al 2030: aumentare la raccolta differenziata a 328.000 tonnellate



ALTA - MEDIA - BASSA FREQUENZA

Un'architettura di raccolta flessibile

Unico pilastro la tracciabilità dell'utenza
per la tariffazione PAYT

Raccolta on demand
per aree vaste



Centri di raccolta e riuso



Ecocompattatori

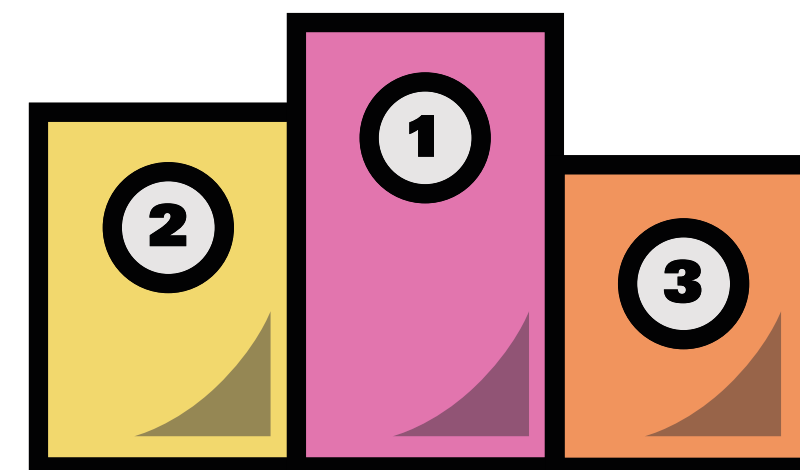


Compostaggio
domestico e di comunità

**Thomas
DE LUCA**

*Assessore all'energia, all'ambiente,
all'adattamento e mitigazione dei
cambiamenti climatici, alle politiche del
paesaggio e alla programmazione urbanistica.*





TARIFFA UNICA DI ACCESSO AGLI IMPIANTI

Tariffa definita su Metodo tariffario rifiuti (MTR) stabilito da ARERA in maniera unitaria sul territorio regionale su esempio Regione Veneto.

OBIETTIVI ANNUALI SU RESIDUAL WASTE CAP

La giunta regionale stabilisce annualmente dei target intermedi sulla produzione di RUR pro-capite. I comuni che li raggiungono ricevono delle premialità, sul modello della Regione Sardegna.

Quali incentivi per i comuni virtuosi?

**Thomas
DE LUCA**

*Assessore all'energia, all'ambiente,
all'adattamento e mitigazione dei
cambiamenti climatici, alle politiche del
paesaggio e alla programmazione urbanistica.*



Raggiungere il 65% di riciclo effettivo

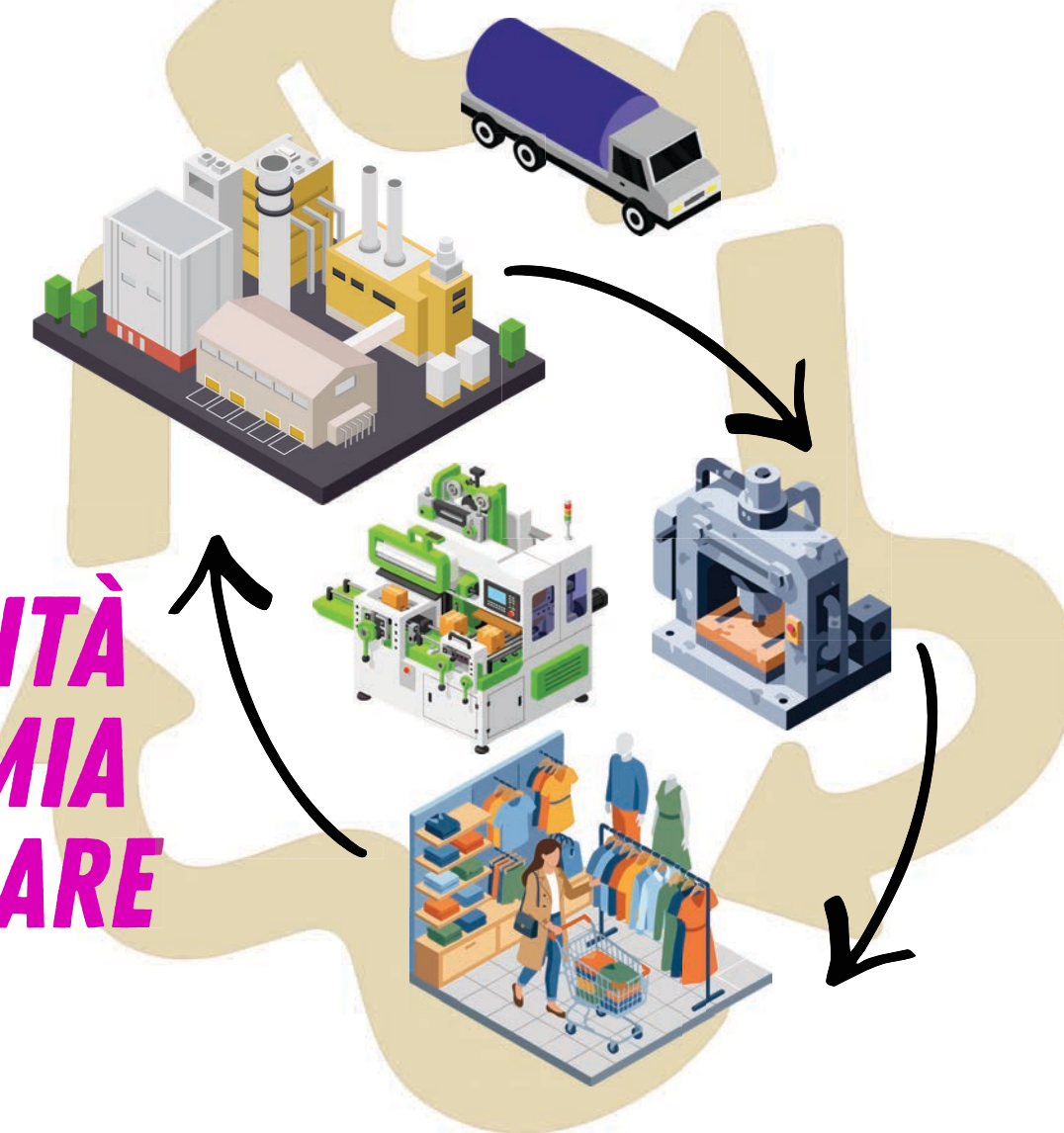
Obiettivo al 2030: aumentare la quantità di materia recuperata a 267.000 tonnellate



Ricognizione e messa a sistema degli impianti su scala regionale. TMB come impianti di selezione avanzati.

COMUNITÀ DELL'ECONOMIA CIRCOLARE

Simbiosi industriali tra agglomerati di filiere produttive in grado di poter realizzare simbiosi industriali tra chi ha scarti di produzione e chi può trasformarli in sottoprodotti o EOW



**Thomas
DE LUCA**

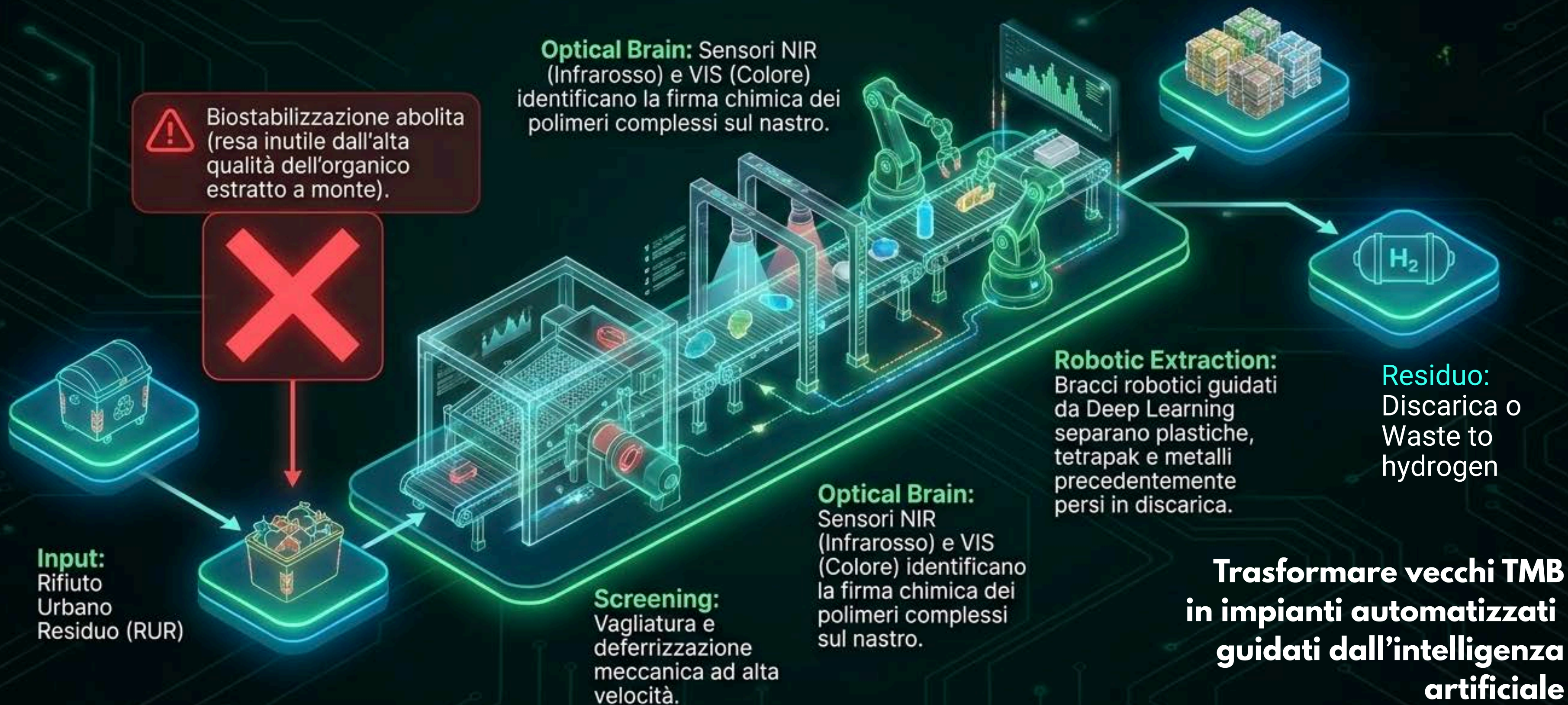
Assessore all'energia, all'ambiente,
all'adattamento e mitigazione dei
cambiamenti climatici, alle politiche del
paesaggio e alla programmazione urbanistica.



Ridurre lo smaltimento al 20%

Obiettivo al 2030: Ridurre i flussi urbani a smaltimento a 75.000 tonnellate

Output: CSS o materia seconda recuperata





Autorizzate 100mila t/anno

Ghigiano 50mila t
Semonte 50mila t

CSS Eow provenienza Lombardia,
Lazio, ER, Marche



Scarti RD dai consorzi

“Altro recupero” 24mila t

Rifiuti umbri che finiscono nelle piattaforme
extraregionali e che, in parte,
tornano sotto forma di CSS Eow

Il CSS oggi in Umbria?

Comune e Regione non possono impedirne utilizzo in impianti pienamente autorizzati.

**Thomas
DE LUCA**

*Assessore all'energia, all'ambiente,
all'adattamento e mitigazione dei
cambiamenti climatici, alle politiche del
paesaggio e alla programmazione urbanistica.*



H2CEMENT

Gubbio hub di ricerca idrogeno nei settori hard to abate

Riportare filiera CSS in Umbria
sotto controllo pubblico.



Uso transitorio per ridurre progressivamente quantità fino a sostituzione con combustibili alternativi a basse emissioni di CO₂.

**Thomas
DE LUCA**

*Assessore all'energia, all'ambiente,
all'adattamento e mitigazione dei
cambiamenti climatici, alle politiche del
paesaggio e alla programmazione urbanistica.*





Waste 2H2

Studio di fattibilità per riciclare la parte non recuperabile a valle del TMB destinata alla discarica.

**Thomas
DE LUCA**

*Assessore all'energia, all'ambiente,
all'adattamento e mitigazione dei
cambiamenti climatici, alle politiche del
paesaggio e alla programmazione urbanistica.*





FONDI EUROPEI

Priorità 2 del FESR
2.6.2 Economia circolare pubblica



ECOTASSA

Revisione del sistema del contributo speciale
per il deposito dei rifiuti in discarica



FONDO REGIONALE PER L'AMBIENTE

Istituzione di un apposito fondo regionale
dedicato per le politiche ambientali

Come finanziarlo?



-10
milioni

PREVENZIONE

Riduzione dei costi di smaltimento in discarica
dai rifiuti ridotti attraverso politiche di prevenzione.

+1,5
milioni

RECUPERO

Maggiori proventi dalla vendita di materie prime
secondarie e CSS sul mercato

-12,5
milioni

CSS

Istituzione di un apposito fondo regionale
dedicato per le politiche ambientali

Quanto risparmio?





STOP INCENERITORE

-200
milioni

RISPARMIATI
dalla TARI

VS



TMB
AVANZATO

+13
milioni

GUADAGNATI
dai fondi europei

Thomas
DE LUCA

*Assessore all'energia, all'ambiente,
all'adattamento e mitigazione dei
cambiamenti climatici, alle politiche del
paesaggio e alla programmazione urbanistica.*





STAKEHOLDER/ RIGHTSHOLDER CONSULTATION

DISEGNO DI LEGGE

Norme a sostegno della transizione ecologica della gestione integrata dei rifiuti, dell'economia circolare e della bonifica delle aree inquinate.

LINEE GUIDA PIANIFICAZIONE

Working Document

Aggiornamento della pianificazione regionale in materia di rifiuti.



SPOLETO, Villa Redenta - 29 aprile, ore 16
MAGIONE, Officina La Piazzetta - 5 maggio, ore 21
ORVIETO, Sala Digipass - 8 maggio, ore 16
MARSCIANO, Sala Capitini - 12 maggio, ore 21
TERNI, Sala Santoloci ARPA - 14 maggio, ore 21
SAN GIUSTINO, Museo del tabacco - 15 maggio, ore 21

6 incontri territoriali

**Thomas
DE LUCA**

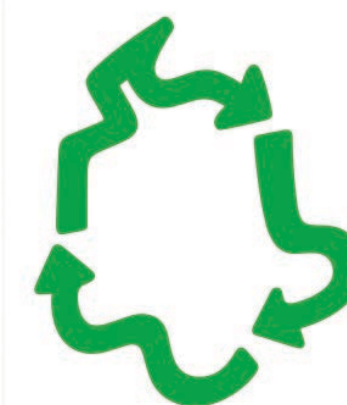
*Assessore all'energia, all'ambiente,
all'adattamento e mitigazione dei
cambiamenti climatici, alle politiche del
paesaggio e alla programmazione urbanistica.*



DDL Norme a sostegno della transizione ecologica della gestione integrata dei rifiuti, dell'economia circolare e della bonifica delle aree inquinate.

Riforma del quadro normativo e abrogazione della L.r. 11/2009 e della L.r. 30/1997

53 articoli



Titolo II: Gestione dei rifiuti

Capo III: Strumenti di pianificazione, programmazione e gestione

Capo IV: Disciplina del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani

Capo V: Simbiosi industriali e impianti per il recupero e smaltimento dei rifiuti

Capo VI: Target di efficienza

Capo VII: Tariffe, tributi, sanzioni e fondo regionale per l'ambiente

Capo VIII: Partecipazione, informazione ed educazione

Titolo III: Bonifica e ripristino ambientale dei siti contaminati



DGR 344/2026 - Criteri ed indirizzi per la revisione della Pianificazione regionale in materia di Rifiuti



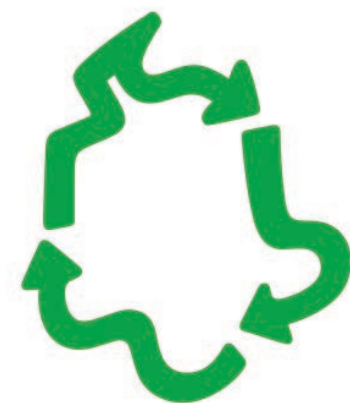
Working document

AGGIORNAMENTO DELLA PIANIFICAZIONE REGIONALE IN MATERIA DI RIFIUTI

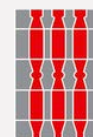
**Thomas
DE LUCA**

*Assessore all'energia, all'ambiente,
all'adattamento e mitigazione dei
cambiamenti climatici, alle politiche del
paesaggio e alla programmazione urbanistica.*

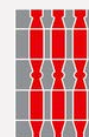




6 DOMANDE per il dibattito.



- **La transizione e il cronoprogramma sono sostenibili e credibili?**
- **Quali azioni per prevenire i rifiuti?**
- **Quali proposte e quali criticità registri nella raccolta differenziata nel tuo territorio?**



- **Quali impianti nel tuo territorio ritieni critici e quali un valore aggiunto?**
- **Quali filiere del riciclo potrebbero diventare protagoniste nel tuo territorio?**
- **CSS e transizione verso l'idrogeno?**





Regione Umbria

UMBRIA

Dall'economia dello smaltimento



CIRCOLARE

ad un ecosistema industriale regionale